



UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO R I P O S T O

ORDINANZA N°24/2001

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Riposto:

- **VISTO:** il Decreto Legislativo 27.01.1992 n° 95 che, in attuazione delle direttive CEE 75/439 e 87/101, disciplina l'eliminazione degli oli usati, stabilendo sanzioni penali ed amministrative a carico dei trasgressori;
- **VISTI:** gli annessi dal 1° al 5° alla Convenzione Internazionale MARPOL;
- **VISTO:** il Decreto del Ministero dell'industria, del Commercio e dell'Artigianato datato 16.05.1996 n° 392 "Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati";
- **VISTO:** il Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22 relativo all'attuazione delle direttive CEE 91/156, 91/689 e 94/62 in materia di rifiuti;
- **VISTO:** il D.P.R. 23.08.1982 n° 691, con il quale è stato istituito il Consorzio Obbligatorio degli oli usati;
- **VISTO:** il Decreto Legge 09.09.1988 n° 397 e successive modifiche, con il quale è stato istituito il Consorzio Obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti pericolosi ed è stata disciplinata la raccolta, lo smaltimento ed il riciclaggio di tale tipologia di rifiuti;
- **VISTO:** il Decreto Legislativo 11.05.1999 n° 152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento" come modificato dal Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 258;
- **VISTA:** l'Ordinanza n° 05/92 del 30.04.1992 "Regolamento dei servizi marittimi del porto di Riposto", in particolare gli articoli 29 e 31;
- **VISTI:** gli artt. 17, 28, 30, 68, 71 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59 e 77 del Relativo Regolamento di Esecuzione, parte Marittima, approvato con D.P.R. 15.02.1952 n° 328;
- **RAVVISATA:** la necessità di disciplinare ulteriormente, per il porto di Riposto, oltre che la raccolta degli oli esausti, anche il ritiro dei filtri imbrattati d'olio e delle batterie esauste allo scopo di incrementarne ed incoraggiarne la loro corretta raccolta differenziata.

RENDE NOTO

Nel porto di Riposto il servizio di prelevamento degli oli esausti rigenerabili e delle batterie al piombo esauste sbarcate dalle unità navali e dai mezzi commerciali e industriali operanti in porto, è espletato a titolo gratuito dai rispettivi Consorzi a mezzo delle Imprese ad esse partecipanti e saranno svolti secondo le modalità appresso indicate.

Nel porto di Riposto è posizionata apposita isola ecologica ubicata sul lato Est del corpo di guardia della Guardia Costiera come riportato nella planimetria in allegato 1.

L'isola ecologica è composta da una piattaforma esagonale recintata e coperta all'interno della quale sono posizionati un contenitore per la raccolta degli oli esausti, un contenitore per la raccolta delle batterie usate ed un contenitore per la raccolta dei filtri olio usati.

Il servizio di conferimento di oli, batterie e filtri all'interno dei contenitori suddetti è svolto dalla Ditta Carbotrasporti S.r.l.

Le modalità, le giornate e gli orari per operare il conferimento di oli, batterie e filtri all'interno della suddetta isola saranno affissi con apposita cartellonistica a cura del gestore dell'isola stessa.

Il servizio di ritiro dei filtri usati è svolto a titolo oneroso dalla Ditta Sicil Oil di Spada Antonino & C. S.n.c. pertanto, gli interessati, all'atto del conferimento dei filtri usati nelle isole ecologiche, dovranno corrispondere la tariffa stabilita dalla suddetta Ditta ed esposta insieme alle modalità di conferimento, dal personale incaricato della gestione dell'isola stessa.

ORDINA

Art.1

Le imprese aderenti ai relativi Consorzi di smaltimento incaricate del ritiro dei rifiuti depositati nelle isole ecologiche sono:

- Sicil Oil di Spada Antonino & C. S.n.c. con sede in Via Piano S. Giovanni n. 12 - Aci S. Antonio;
- Sicilia Rottami S.n.c. di Gazzetta Paolo & C. Via Acquicella Porto n. 48 – Catania.

Art.2

Il conferimento degli oli esausti provenienti da unità da pesca, da diporto nonché dai mezzi commerciali e industriali operanti nel porto di Riposto dovrà essere effettuato mediante diretto travaso nell'apposito contenitore situato nel punto di raccolta in premessa.

Il conferimento degli oli esausti deve avvenire senza pericolo per le persone ed usando accorgimenti tali da evitare ogni pregiudizio per l'ambiente in ossequio ai principi generali stabiliti dal Decreto Legislativo n° 22/1997.

Per il conferimento di particolari quantità di oli esausti il cui travaso nei contenitori dovesse risultare laborioso tale da non poter essere depositate all'interno dei contenitori, gli utenti dovranno avvisare la Ditta Carbotrasporti S.r.l. o richiedere il diretto intervento, anch'esso a titolo gratuito, della Ditta Sicil Oil S.n.c.. Medesimo comportamento dovrà essere osservato in caso di impossibilità di conferire i rifiuti in questione per eventuale saturazione di tutti i serbatoi/contenitori disponibili.

Alle disposizioni di cui al presente articolo soggiacciono tutti gli altri operatori marittimi che, nell'ambito del porto di Riposto, dovessero avvalersi del servizio di raccolta.

Art.3

L'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo sono vietati, è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee. È vietato abbandonare gli oli usati, le batterie esauste ed i filtri olio usati, anche se in barattoli o fusti, in prossimità dei contenitori predetti o, comunque, nelle banchine del porto in genere.

Art.4

I titolari dei cantieri di rimessaggio, officine meccaniche, circoli nautici e quant'altri (navi e natanti suddetti esclusi, obbligati a farlo) che operano nell'ambito del porto di Riposto, i quali eventualmente non dovessero avvalersi dei punti di raccolta di cui alla presente Ordinanza dovranno, comunque, conferire gli oli usati, batterie esauste e filtri olio usati presso Ditte autorizzate al relativo ritiro, senza abbandonarli nei sopraindicati ambiti di giurisdizione.

Art.5

Le navi diverse dalle unità da pesca e da diporto che eventualmente dovessero fare scalo nel porto di Riposto, intendano avvalersi dei servizi di ritiro oli esausti, batterie esauste e filtri olio usati dovranno avanzare richiesta scritta mediante la propria Agenzia Marittima, con almeno 24 ore di anticipo, indicando il quantitativo.

Art.6

I Comandanti delle navi (ivi comprese quelle da pesca e da diporto di qualsiasi stazza) nel maneggiare gli oli usati, sia nel corso del travaso da bordo che durante la fase successiva di conferimento al serbatoio, dovranno adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire il possibile sversamento in mare o nella banchina degli oli stessi.

In caso di sversamento, i Comandanti delle navi saranno ritenuti civilmente e penalmente responsabili, con l'obbligo di provvedere, a loro spese, alle successive operazioni di pulizia e/o disinquinamento.

Art.7

E' fatto obbligo a chicchessia di conferire nei rispettivi serbatoi/contenitori esclusivamente i rifiuti come definiti in premessa. È fatto, quindi, divieto di depositare all'interno degli stessi, o in loro prossimità, altre tipologie di rifiuti, sostanze o materiali di diversa provenienza.

Art.8

La Ditta Carbotrasporti S.r.l. è incaricata del costante monitoraggio dell'isola ecologica ed è tenuta ad informare l'Autorità Marittima competente riguardo ad eventuali situazioni di abbandono di rifiuti al di fuori dei contenitori nonché la necessità di procedere al loro svuotamento da parte delle Ditte incaricate.

Art.9

La Ditta Carbotrasporti S.r.l. incaricata della gestione dell'isola dovrà ottemperare agli obblighi di legge per quanto attiene alla tenuta dei registri di carico e scarico e l'effettuazione delle comunicazioni annuali al catasto.

Art.10

Le Ditte Sicil Oil S.n.c. e Sicilia Rottami S.n.c. quando operano nell'ambito del porto di Riposto, dovranno osservare tutto quanto stabilito dalle leggi comunitarie nazionali e regionali, in materia di raccolta, ritiro, smaltimento e trasporto degli oli usati, dei filtri imbrattati d'olio e delle batterie al piombo esauste nonché degli altri rifiuti da essi prodotti nonché in materia doganale e fiscale, con l'attenzione particolare di evitare spandimenti in banchina e/o inquinamento marino, durante le periodiche operazioni di ritiro mediante travaso nell'autobotte nonché ogni normativa di legge vigente in termini di raccolta, trasporto, smaltimento e riciclaggio di rifiuti.

Art.11

I trasgressori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, e sempre che il caso in specie non realizzi le ipotesi previste nella legge 979/82 e nel Decreto Legislativo n° 22/1997 e Decreto Legislativo n°389/1997, od altre pertinenti norme, incorreranno nelle sanzioni previste dall' art. 1174 del Codice della Navigazione.

Art.12

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Riposto, 17/07/2001

IL COMANDANTE
T.V.(CP) Sandro NUCCIO

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n.39/1993*

Allegato A

Porto di Riposto.

